

N. 49

Settore Espropri, Lavori Pubblici,
Viabilità e Manutenzione strade

ORIGINALE



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
SERVIZI FINANZIARI

Data 14 MAG. 2013

Prot. N. 213000/176

PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Provinciale

CONSIGLIERI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA N. 36

Seduta n. 3
Numero o.d.g. 5

N. 89 del registro

OGGETTO: Art. 194, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Riconoscimento debiti fuori bilancio a favore di Marano Angelo Giovanni.

L'anno duemilatredici, il giorno CINQUE del mese di LUGLIO,
alle ore 11,40, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio Provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 2 LUGLIO 2013, si è riunito in
sessione ordinaria/straordinaria ed in seduta pubblica di prima/seconda convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia, Signor Antonio Iannone ed i Consiglieri, signori:

	Presenti		Presenti
1) ALFIERI Francesco		19) MAROTTA Gerardo	NO
2) ALIBERTI Angelo Pasqualino	NO	20) MAURI Pasquale	NO
3) AMABILE Tommaso		21) MEMOLI Salvatore	NO
4) ANNUNZIATA Franco		22) MEOLA Flavio	
5) BOTTONE Salvatore	NO	23) PAGANO Antonio	NO
6) BUONOMO Ludovico	NO	24) PAOLILLO Vincenzo	NO
7) CAMMAROTA Antonio	NO	25) PESCE Luigi	NO
8) CARIELLO Massimo		26) POSTIGLIONE Fausto	NO
9) CAROCCIA Pasquale	NO	27) ROMANO Antonio	NO
10) COSCIA Giovanni		28) RAGO Gerardo <u>ANASTASIO ANTONIO</u>	NO
11) DE FAZIO Massimo	NO	29) RUSSOMANDO Paolo	NO
12) DE VIVO Luigi		30) SALVATI Cristoforo	
13) DI FIORE Michele	NO	31) SAVASTANO Giovanni	NO
14) DI GIORGIO Domenico	NO	32) SCHILLACI FRANZA Alessandro	
15) D'ONOFRIO Massimo		33) VALIANTE Simone	NO
16) FORTUNATO Giovanni	NO	34) VILLANI Angelo	NO
17) GIULIANO Rocco		35) ZARA Fernando	
18) GUADAGNO Carlo	NO	36) ZITAROSA Giuseppe	NO

Presenti N. 12

Assenti N. 25

Assume la presidenza il dott. Fernando ZARA, Presidente del Consiglio Provinciale.

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, dott. ALFONSO FERRAIOLI ~~Giovanni MOSCATIELLO~~, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta.

L'Assessore di riferimento

Angelo P.

INTERVIENE PER DICHIARAZIONE DI JOTO, VALIDA ANCHE PER I SUCCESSIVI DEBITI FUORI BILANCIO, IL CONSIGLIERE ARABILE.

PREMESSO CHE:

Con atto di citazione, ritualmente notificato, in data 23 febbraio 2011, il signor Marano Angelo Giovanni, qualificatosi proprietario di un fondo rustico, sito nel Comune di Pontecagnano Faiano, catastalmente identificato al foglio 11, area agricola, qualità seminativo irriguo, mappali n. 2335 ex 878/b, di mq. 400, n. 2337 ex 879/b di mq. 90 e n. 2341 ex 881/b, di mq. 55, complessivamente mq. 545, ha convenuto in giudizio la Provincia di Salerno e l'ATI R.C.M. Costruzioni, con in sede in Sarno, "al fine di sentire determinare la giusta stima dell'indennità complessiva di esproprio e dell'indennità di occupazione offerte e condannare la Provincia al pagamento della giuste indennità accertate, con vittoria di spese";

La Corte di Appello di Salerno, preso atto che, nell'ambito della procedura espropriativa conseguente i lavori di ampliamento e completamento della S. P. n. 417 - Aversana a sostegno del progetto integrato turismo - agricoltura, nella fascia Litoranea e Piana del Sele, la Provincia di Salerno, previo deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle indennità offerte e non accettate, relative all'indennità per esproprio ed a quella per l'occupazione, pari ad €. 3.226,89, giusta quietanza n. 1151187 dell'11 novembre 2010, ha notificato all'Attore il decreto di esproprio in data 7 febbraio 2011, si è pronunciata con Sentenza n. 168/2013, preliminarmente, rigettando l'eccezione di carenza di legittimazione passiva posta dall'ATI R.C.M. Costruzioni ed accogliendo la domanda di opposizione alla stima che, sulla base della Consulenza Tecnica d'Ufficio ha determinato in €. 16.000, il valore al mq. e, complessivamente in €. 8.720,00 l'indennità di esproprio (€. 16,00 x 545 mq), nonché €. 717,00 per l'indennità di occupazione temporanea ed €. 294,00 per indennità di occupazione definitiva. La sentenza in parola, inoltre, statuisce che la Provincia di Salerno, quale soggetto beneficiario dell'esproprio, liquidi al signor Marano Angelo Giovanni la differenza tra la somma complessiva determinata in €. 9.731,00 e quella depositata, pari ad €. 3.226,89, ovvero €. 6.504,11, oltre interessi legali dalla data del decreto di esproprio (12 gennaio 2011) fino al soddisfo. Le spese di giudizio sono riconosciute in solido a carico dei convenuti e sono liquidate in €. 2.700,00 comprensive di €. 400,00 per spese, €. 800,00 per diritti ed €. 1.500,00 per onorari, oltre IVA (21% su diritti e onorari) e cassa previdenza (4% su diritti e onorari) a cui si aggiunge il pagamento delle spese relative alla perizia del C.T.U., già corrisposte a titolo di pagamento provvisorio dall'Attore Marano Angelo Giovanni, nella misura di €. 2.404,80;

Con nota prot. INT. n. 201300008757 dell'1 marzo 2013, il dirigente del Settore Avvocatura, nel rimettere in copia la sentenza in questione, non ancora ufficialmente notificata, ha invitato il dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade "a voler disporre gli atti necessari al pagamento di quanto previsto nella stessa, non ritenendo opportuno proporre ricorso per Cassazione sia perché tale impugnazione è proponibile soltanto per motivi di legittimità, avendo ad oggetto una sentenza che conclude il giudizio di merito, sia perché il dispositivo è motivato dalle risultanze di una C.T.U. espletata in giudizio, che si riconosce anche da questo Settore condivisibile sul piano logico";

Con successiva nota del 26 aprile 2013, prot. INT. n. 201300017704, il dirigente del Settore Avvocatura, ha rimesso la sentenza di che trattasi, come notificata dall'Attore in data 16 aprile 2013, al Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade, con invito a liquidare quanto intimato nella medesima nei termini di cui al D.L. 669/06, art. 14 comma 1 (ovvero 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo);

Considerato che, per quanto attiene alla responsabilità in solido dalla sentenza estesa, anche in capo alla R.C.M. Costruzioni limitatamente alle spese di giudizio, ravvisandosi in essa una misura di tutela degli aventi diritto all'adempimento della correlativa obbligazione, che lascia inalterato il rapporto contrattuale stipulato fra i soccombenti, dovendosi osservare quanto convenzionalmente da esso stato stabilito, è opportuno corrispondere direttamente l'intero importo delle spese legali in luogo di ogni futura rivalsa;

In ragione di ciò, la somma da riconoscere risulta pari ad €. 12.559,97;

Tanto premesso e considerato

Visti gli artt. 193 e 194 comma 1 lettera a), del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

Letta l'allegata relazione del responsabile del Servizio Espropri del 6 maggio 2013;

Preso atto della scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade, dalla quale si evince l'importo di €. 12.559,97 derivante dalle seguenti somme:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di esproprio, indennità occupazione temporanea e definitiva a conguaglio	€. 6.504,11
Interessi legali dal 12 gennaio 2011 al soddisfo	€. 356,74
Spese legali	€. 3.294,32
Spese di C.T.U.	€. 2.404,80
Totale generale	€. 12.559,97

Considerato che l'inizio della procedura forzata, presso il tesoriere della Provincia, comporterebbe un aggravio di costi per l'Ente, a titolo di ulteriori interessi, rivalutazione monetaria, spese e diritti, si ravvisa la necessità di provvedere, entro breve termine, al pagamento della somma di €. 12.559,97;

Rilevata, altresì, la pubblica utilità dell'opera richiamata in oggetto e che il debito di che trattasi rientra nella fattispecie dei debiti fuori bilancio, se ne richiede, pertanto, il riconoscimento ed il conseguente finanziamento, da parte del Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisita la relazione del Responsabile del Servizio competente datata 6 maggio 2013;

Acquisiti i pareri di Regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

IL CONSIGLIO

Vista la proposta presentata dal dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade;

Visto l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che in ordine alla proposta di deliberazione di cui innanzi sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dover procedere al riconoscimento del debito in parola, onde evitare l'esecuzione forzata presso il tesoriere, con conseguente aggravio di costi per l'Ente;

Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti 12 Votanti 11 Favorevoli 8 Contrari 3 ^{COSCIA, AMADIO} IANUSCEI Astenuti 1 D'ONOFRIO

DELIBERA

Di approvare la proposta redatta e sottoscritta dal dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade;
Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a), del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

~~Di dare atto che la spesa complessiva di €. 12.559,97 trova copertura finanziaria al capitolo n. 247 art. 16 del bilancio 2013;~~

Di riconoscere sulla base della sentenza di seguito elencata la legittimità dell'accertato debito fuori bilancio relativamente al medesimo prospetto:

N.	Sentenza - Tribunale	Creditore	Importo totale
1	168/2013 Corte di Appello di Salerno	Marano Angelo Giovanni nato a San Gennaro Vesuviano il 02/06/1935 C.F.: MRNNLG35H02H860P	€ 12.559,97

Di incaricare il dirigente del Settore proponente di adottare con propria determinazione tutti gli atti consequenziali al presente deliberato;

Di trasmettere la documentazione relativa al debito riconosciuto alla Procura regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Il testo degli interventi è nelle resocontazioni stenografiche.

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
<p>La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Salerno <u>08/05/2013</u></p> <p>IL DIRIGENTE</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>Somma stanziata €.....</p> <p>Impegni già assunti €.....</p> <p>Disponibilità €.....</p> <p>Impegni di cui alla presente € <u>12.558,97</u></p> <p>Ulteriore disponibilità €.....</p> <p>Assunto impegno di spesa al numero <u>755</u> d euro <u>12.558,97</u></p> <p>sul capitolo 247 art. 16 del bilancio 2013</p> <p>Salerno <u>16-05-2013</u></p>
<p>Salerno <u>06 MAG. 2013</u></p> <p>IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>IL FUNZIONARIO ADDETTO</p> <p><i>[Signature]</i></p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Salerno</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO</p> <p><u>28/05/2013</u> <i>[Signature]</i></p>

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 01 AGO. 2013 e durerà quindici giorni consecutivi fino al 16 AGO. 2013

Salerno 01 AGO. 2013

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

[Signature]

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

.....

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



II COLLEGIO DEI REVISORI

Ns. Prot. n. 56 del 18.06.2013

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) D.lgs.n. 267/2000 "Lavori Pubblici e Viabilità, Manutenzione Strade ed espropri" creditore: Marano Angelo Giovanni.

Sentenza n. 168/2013, emessa dalla Corte di Appello di Salerno.

I sottoscritti Revisori,

- **vista** la proposta di deliberazione n. 49/2013 del settore lavori pubblici e viabilità, manutenzione strade e espropri sottoposta all'approvazione del Consiglio Provinciale di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- **visto** l'art. 239 del T.U.E.L.;
- **esaminato** il parere di regolarità tecnica e contabile così come richiesto dall'art. 49 del TUEL a firma del dirigente competente, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere; nonché la scheda tecnica a firma del dirigente ing. Lorenzo Criscuolo;
- **Rilevato** che dall'elaborato contabile predisposto, la somma del debito fuori bilancio da riconoscere ammonta ad € 12.559,97, per effetto della Sentenza n. 168/2013, emessa dalla Corte di Appello di Salerno:
 - capitolo di spesa 247 art.16 del redigendo bilancio 2013;
- **preso atto** della relativa copertura finanziaria così come specificato nel parere a firma del Dirigente Finanziario;
- **verificata** la sussistenza delle condizioni di:
 - congruità**: in quanto le previsioni dei capitoli di spesa interessati risultano al momento sufficienti alle esigenze manifestate;
 - attendibilità**: in quanto vengono utilizzate disponibilità in linea con gli interventi;
 - coerenza**: in quanto è rispettato il programma politico amministrativo predisposto.

VERIFICA E CONCLUDE

Che il debito vada riconosciuto e pagato come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) è ciò per non determinare ulteriore danno a carico dell'Ente, ed

ESPRIMONO

parere favorevole

alla deliberazione proposta.

Il Collegio dei Revisori

dott. Antonio Piluso 

dott. Giuseppe Capezuto 

dott. Nicola Lombardi 



PROVINCIA DI SALERNO
settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade
Servizio Espropri

Vicolo Giovanni Ruggi, 13 – 84121 Salerno
tel. 089 250788 - 089 2583381 - fax 089 2567354
espropri@pec.provincia.salerno.it

**Scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio relativi a
procedura espropriativa**

Creditore: Marano Angelo Giovanni.

Oggetto della spesa: Art. 194, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 Agosto
2000, n. 267 – Riconoscimento debiti fuori bilancio a favore di
Marano Angelo Giovanni.

Documento		Sorta Capitale	Interessi dal 12/01/2011 al 11/08/2013	Spese C.T.U.	Spese per giudizio	Totale
1	D.F.B. D.Lgs n. 267/00 art. 194 comma 1 lett. a)	€. 6.504,11	€. 356,74	€. 2.404,80	€. 3.294,32	€. 12.559,97

Importo totale: €. 12.559,97

Causa e fine pubblico conseguito: debito contratto a fronte di sentenza n. 168/2013

Il Responsabile del Servizio Espropri, sulla base della sentenza n. 168/2013 attesta:

- 1) che l'area oggetto della suddetta procedura espropriativa è nella disponibilità della Provincia di Salerno e che la stessa è stata irreversibilmente trasformata in strada a seguito dei lavori di ampliamento e completamento della S.P. n. 417 – Aversana a sostegno del progetto integrato turismo – agricoltura, nella fascia Litoranea e Piana del Sele;
- 2) che il debito di cui sopra scaturisce da sentenza n. 168/2013 emessa dalla Corte di Appello di Salerno;



PROVINCIA DI SALERNO
settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione strade
Servizio Espropri

Vicolo Giovanni Ruggi, 13 - 84121 Salerno
tel. 089 250788 - 089 2583381 - fax 089 2567354
espropri@pec.provincia.salerno.it

I SOTTOSCRITTI dichiarano, inoltre, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 2) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, ne totale, ne parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 3) che l'opera innanzi descritta è stata effettivamente eseguita, che la stessa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, il completo pagamento del corrispettivo.

Salerno, il 6 maggio 2013


Dott. Antonio Amato
Responsabile del Servizio Espropri


Ing. Lorenzo Criscuolo
dirigente del Settore Espropri, Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzione Strade